



# L'Eco di Passopisciaro

## Bollettino Parrocchiale Mensile

Abbonamenti } Ordinario L. 2,50  
 Sostenitore « 5  
 Estero « 10

### La Celeste Patria

La solennità di tutti i Santi ci richiama al pensiero il fine ultimo per cui fummo creati: raggiunger la beata patria del Cielo. I Santi già vi dimorano, perchè compirono felicemente il loro terrestre pellegrinaggio. Noi, gementi in questa valle di pianto siamo ancora in viaggio, ma certamente vi giungeremo se vorremo davvero.

#### L'impresa è nobile

Nessun'altra può ad essa paragonarsi. Non si tratta di conquistare un regno temporale e terreno, ma il regno dei Cieli che non avrà mai fine. I soldati che attraverso a mille difficoltà ed a prezzo anche di sangue riescono ad occupare una fortezza, una città, sono chiamati eroi. I Santi invece dopo aver vinto se stessi, cosa più difficile, dopo aver trionfato di tutti i loro nemici, si sono meritati il Paradiso, cui niuno potrà rapire.

#### In paradiso c'è posto per tutti

S. Giovanni nell'Apocalisse vi ha scorto una turba innumerevole di tutte le età, di tutte le nazioni, di tutte le tribù, di tutte le lingue, di tutti i secoli, di tutte le classi sociali. E noi ci troviamo in

condizioni perfettamente identiche: le stesse verità da credere, le stesse leggi da osservare, i medesimi ostacoli da sormontare, gli stessi mezzi da usare, la stessa via da percorrere.

Per tutti è morto Gesù Cristo e vuol tutti salvi.

#### I mezzi abbondano

Si riassumono nella grazia di Dio con questo soccorso soprannaturale che ci viene largito in modi svariati, noi siamo aiutati a praticare il bene ed a schivare il male.

Ad esso si appoggiarono i Santi diffidando delle proprie forze. Questa grazia non si è esaurita, è un fiume perenne che continua a scorrere fintanto che vi sarà al mondo un' anima da salvare.

Perciò Gesù Cristo s'immola sui nostri altari. Egli non ha interrotto le sue preghiere per i peccatori e mette a nostra disposizione la grazia che feconda e santifica le anime, offrendocela nella preghiera e nei Santi sacramenti, onde ha arricchito la sua Chiesa.

#### L'esempio dei Santi

Tutti possiamo imitarli nel tendere al Cielo, praticando le loro virtù. Non è dato a tutti di avere ingegno, ricchezza, fortuna: ma tutti possono avere cuore e volontà. Fermate cari parrocchiani, i vostri sguardi sui Santi. Sono fratelli che

vi hanno preceduto furono di carne ed ossa come voi, hanno calpestato il medesimo suolo, hanno respirato la medesima aria, hanno esercitato le medesime professioni, hanno conosciuto ed amato il medesimo Dio, hanno pregato nella medesima chiesa, hanno portato le medesime e forse più grandi croci: molti di essi hanno superato e vinto più forti tentazioni. Perché non potete fare voi, quanto essi? Facciamoci coraggio! Se il lavoro è pesante, la mercede è infinita; se la lotta contro le passioni ed il mondo è penosa, la corona di gloria immarcescibile è sicura.

#### Sante Francesco diceva così:

Il Signore mi diede e mi dà tuttora tanta fede ne' Sacerdoti, i quali vivono secondo la forma della Santa Chiesa Romana, che anche mi perseguitassero, io, per cagione del loro carattere, vorrei tuttavia ricorrere ad essi.

« E quand'anche io avessi tanta sapienza quanta vi ebbe Salomone, se trovassi nelle Parrocchie de' poveri preti, non vorrei contro la loro volontà predicar nelle Chiese ove essi dimorano.

« Essi voglio temere, amare ed onorare come miei Signori.

« Non voglio in essi considerare nessun peccato perchè veggio in loro il Figliuolo di Dio ».